



COMUNE DI AREZZO

Direzione Risorse / Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20150000011

Arezzo, 30/08/2016

Provvedimento n. 2287

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. e).**

Il Direttore

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/2/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2016/20 e Sez. operativa 2016/18);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/2/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/18;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 aprile 2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 33.546.518,35 ripartito in parte accantonata (euro 24.173.430,64), parte vincolata (euro 5.862.326,74), parte destinata agli investimenti (euro 3.464.460,86) e parte disponibile (euro 46.300,11);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16/06/2016 è stata effettuata la verifica / salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento generale delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa al bilancio di previsione 2016/18;

Visti i propri precedenti Provvedimenti Dirigenziali:

- n. 1149 del 29/04/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 2.086.907,79 (di cui euro 2.060.797,36 in parte corrente ed euro 26.110,43 in conto capitale) ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);
- n. 1357 del 20/05/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo di una ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 613.845,35 (di cui euro 34.727,00 in parte corrente ed euro 579.118,35 in conto capitale) ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);



COMUNE DI AREZZO

- n. 1951 del 20/07/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. a) e lett. e);

Richiamata la Delibera di Giunta comunale n. 168 del 12/04/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance per gli anni 2016-2017-2018,

Richiamati altresì:

- il provvedimento Dirigenziale n. 1152 del 29/04/2016 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizi finanziari, avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016 anche a seguito dell'adeguamento stanziamenti riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”

- la Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 3/05/2016 avente ad oggetto “ “Art. 169 d.lgs. 267/00. variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”;

- il provvedimento Dirigenziale n. 1401 del 24/05/2016 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016 a seguito dell'adeguamento stanziamenti riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 349 del 21/06/2016 avente ad oggetto “Art. 169 d.lgs. 267/00. variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”;

- il provvedimento Dirigenziale n. 1954 del 20/07/2016 avente ad oggetto “Provvedimento dirigenziale n. 1951 del 20/07/2016: Variazione consequenziale al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”.

Visto l'art. 175, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, che recita:

Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della



COMUNE DI AREZZO

correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta;

Rilevato che, in base a quanto stabilito dal comma 5-quinquies del sopra citato art. 175 *le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti;*

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione *nella proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

Viste le note agli atti del Servizio Finanziario con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto variazioni di bilancio per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi da effettuare ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. e);

Dato atto che tali variazioni non determinano una modifica degli equilibri del bilancio di previsione 2016/18, né del pareggio di bilancio per il medesimo triennio;

Dato atto che con decreto sindacale n. 195 del 01/12/2015 è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezzo, nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Richiamate le premesse esposte in narrativa:

1. Di approvare le variazioni di competenza (annualità 2016, 2017 e 2018) e cassa (annualità 2016) per l'adeguamento delle previsioni, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi di cui al prospetto **allegato 1 e allegato 2** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

2. Di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determina (**allegato n. 3** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);



COMUNE DI AREZZO

3. Di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2016/18, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano rispettati (**allegato 4**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
4. Di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2016/2018 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 5**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
5. Di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
6. Di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2016 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;
7. Di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2016/18;
8. Di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, il presente atto;

Si dà atto che:

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(D.ssa Anna Guiducci)

AG/sg

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.